

Variante Delta, tre in isolamento Asl: «Il tracciamento è in corso»

La nuova mutazione del virus è arrivata nel Savonese: è più contagiosa del sessanta per cento. I casi scoperti grazie al crollo dei contagi che ha permesso di condurre analisi più approfondite

Luisa Barberis

La variante Delta del Covid fa la sua comparsa anche in provincia. Sono tre i casi che sono stati registrati nel Savonese a fronte di sole cinque situazioni in tutta la Liguria (gli altri due contagi arrivano dallo Spezzino). E ora è di nuovo allarme, nonostante la curva delle nuove positività abbia raggiunto il minimo storico: ieri c'è stata una sola nuova positività e in totale in provincia ci sono ancora 150 contagiati (erano più di mille in primavera).

Ma la preoccupazione sale perché, a detta degli esperti, la Delta sarebbe più contagiosa del 60% rispetto alle altre varianti Covid. A fare il punto della situazione in serata è stata la stessa Asl: «Le tre persone contagiate da variante Delta sono in isolamento nelle loro abitazioni, in buone condizioni di salute e sotto controllo del personale della Struttura di Igiene e Sanità pubblica. I tre casi sono stati sottoposti a indagine epidemiologica, con relativo tracciamento e isolamento dei contatti. Quindi, una volta accertato che si trattava della variante, sono state disposte indagini supplementari». Il riserbo è massimo, ma trape la che la Delta abbia colpito tre soggetti giovani, anche perché buona parte degli anziani sono vaccinati con doppia dose e i giovani sono coloro che ora stanno uscendo di più.

Ulteriori dettagli, tuttavia, non arriveranno prima di qualche giorno: per accerta-



L'esame dei tamponi nei laboratori di analisi del San Martino di Genova

FOTO FORNETTI

re una forma mutata del virus, infatti, è necessario sequenziare i tamponi attraverso un delicato processo di analisi. Il centro di riferimento per la Liguria è l'ospedale San Martino di Genova ed è qui che sono stati inviati anche i campioni savonesi, che al pari di quelli spezzini han-

no evidenziato come il virus stia circolando in forma mutata anche nella nostra regione.

Paradossalmente i casi savonesi sono venuti a galla proprio nel momento in cui sono crollati i contagi: essendoci un minor numero di nuovi positivi, è stato possibi-

le sequenziare i tamponi.

Una procedura che prima, nell'impossibilità di verificare centinaia di test, veniva fatta solo a campione per testare quali tipi di varianti siano in circolazione e in che quantità. Quel che è certo è che il Savonese si prepara a fare i conti con l'ennesima muta-

zione: il primo allarme era scattato a gennaio, legato alla variante inglese, quindi si sono susseguite la sudafricana e la brasiliana.

La variante inglese del virus era arrivata per importazione, costringendo al ricovero all'ospedale di Albenga un paziente di 65 anni, proveniente dal Regno Unito. Quindi questa mutazione (molto contagiosa) era diventata prevalente in provincia come in gran parte d'Italia e aveva trovato terreno

In provincia soltanto un nuovo positivo, il totale è sceso a quota 150

fertile tra i giovanissimi, facendo registrare parecchi casi tra bambini e ragazzi in età scolare. Poi erano stati evidenziati alcuni casi di sudafricana, anche se a sollevare le maggiori preoccupazioni era stata la brasiliana. Quest'ultima era stata isolata all'interno del cluster che a fine aprile si era generato tra 18 pazienti del reparto di Medicina Interna 2 dell'ospedale San Paolo. Ad accorgersi della mutazione erano stati proprio i medici savonesi, che avevano effettuato un primo test preliminare sui tamponi dei pazienti risultati positivi, verificando come in alcuni casi il virus non si presentasse nella sua forma classica. La conferma, anche allora, era arrivata dal sequenziamento effettuato al San Martino. —

PRIV
Os
al C
la p
dei

Colp
sodi
so pe
e Alb
mica.
Galea
nato)
band
la Re
stima
L'in
sa ier
clusio
arriva
nica
magi
Stato
po an
ricor
vrebbe
co di
bito a
ti del
sovra
di eu
tizza
verso
l'asse
era s
Tar, c
corso
clinic
Sia
gione
Cons
reco
ment
conti
ta per
to tra
eviden
diritt
ro, pi
per 1
Ora m
decisi
nosta
periz
nei gi
è stat
bre, m
trebb
Di re
Giova
nunc
annu
ne. —